aura graph
GRAFICA & STAMPA
www.auragraph.it

Periferia

ANNO 8 - Nº 10 / 2005 — *Quattordicinale d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA (*Sponsor* : € 1,00)

Caffetteria Ricevitoria
Baiano
MARANO DI NAPOLI

Politica e Territorio

Qualiano, il sindaco Schiano (FI) ricompatta la maggioranza

Dopo 6 mesi di frizioni interne, il Centrodestra ritrova unità e approva, in extremis, il bilancio 2005. Sullo strumento contabile gravano però alcune considerazioni critiche espresse dai revisori dei conti e l'ipotesi di un ricorso al TAR da parte della minoranza

L'ANALISI - Il forzista **Michele Schiano**, sindaco dal giugno '97 ad oggi, questi ultimi 6 mesi se li ricorderà probabilmente come i più travagliati della sua vicenda da primo cittadino. Messo alle corde dalle assenze di 6 consiglieri di maggioranza su 16 nella seduta del 22 dicembre 2004 (nella quale furono approvate con un numero di voti insufficiente – 11 anziché 12 - due delibere puntualmente bocciate dal TAR a metà aprile) e poi fortemente sollecitato all'interno del suo partito nelle settimane a cavallo tra aprile e maggio scorso da 4 consiglieri forzisti su 7 in merito ad un urgente rilancio dell'azione politica e amministrativa, Schiano per un bel po' di tempo si è trovato in seria difficoltà. Tanto è vero che il bilancio di previsione di spesa 2005, approvato lo scorso 16 giugno al termine di una estenuante due giorni di lavori consiliari, è stato convocato dopo un sollecito pervenuto dalla prefettura di Napoli e a poche ore da un ipotetico commissariamento dell'ente locale, nel caso in cui fossero scaduti i tempi dettati ai Comuni "ritardatari" dal prefetto Renato Profili per quanto concerne, appunto, l'approvazione obbligatoria dello strumento contabile annuale. Insomma, bilancio approvato, esame consiliare superato, rischio commissariamento scongiurato, ma…quanta fatica per gestire l'ordinario. Prima, però, di entrare nel merito del dibattito in aula relativo alle sedute del 15 e 16 giugno (vedi altro articolo in pagina), val la pena evidenziare che Schiano si è confermato un ottimo tattico nella gestione dei numeri della politica. A testimonianza di ciò, basta soffermarsi, da un lato, sul fatto che (record nel comprensorio giuglianese) non ha mai subito mozioni di sfiducia in 8 anni ininterrotti alla giuda di un Comune dai mille problemi come Qualiano e, dall'altro, su un elemento altrettanto significativo: e cioè che nell'ultimo, difficile periodo, ha recuperato, sul voto del bilancio, i consensi di tanti consiglieri che in questi mesi lo hanno seriamente impegnato: ben 8 per la precisione, sul totale dei 16 di maggioranza. Il bilancio di previsione 2005 è infatti passato con i voti dei 3 forzisti fedelissimi **(De Luca, Toti e Sarracino)**, dei 4 forzisti critici-propositivi del neonato gruppo Rinascita Democratica **(Castellano, Catuogno, Morgera e Odierno)**, del fedelissimo alleanzino **Mario D'Angelo**, dei 2 alleanzini critici-assenti nella seduta del 22 dicembre scorso **(Licciardiello e D'Alterio)**, nonché dei 2 esponenti Udc non presenti nella seduta prenatalizia **(Stefano D'Angelo e Gala)**. In totale fanno 12. E, a voler essere severi, potremmo dire che all'appello ne mancano ancora 4: **Fele** (Udc), **Cacciapuoti** (nuovo Psi), **Ricciardiello** e **Marfella** (An); anche se, sotto questo profilo, qualcuno potrebbe tranquillamente obiettare che solo Fele e Cacciapuoti erano assenti anche nella seduta critica del 22 dicembre.


Michele Schiano (FI)

Ad ogni buon conto, siamo pressoché certi che 6 mesi fa Schiano ci avrebbe messo la firma se qualcuno gli avesse "predetto" che avrebbe passato il difficile esame consiliare del bilancio con ben 13 voti a favore (7 FI, 2 Udc e 3 AN, a cui si aggiunge il suo, naturalmente) e 3 soli contrari (due della Margherita e uno dei DS). Anche se, va detto, il voto sfavorevole dei tre della minoranza di Centrosinistra potrebbe riservare una coda molto velenosa. In tal senso, **Andrea Granata** della Margherita ha recentemente affermato: "Da un primo esame della delibera sul bilancio 2005 ho notato che non sono state rispettate tutte le procedure amministrative e burocratiche previste sia dallo statuto comunale che dal regolamento del Consiglio e da quello della contabilità interna dell'ente locale". "In tale ottica – ha poi aggiunto Granata – in questi giorni il nostro partito, insieme ad alcuni esperti amministrativisti, sta valutando se esistono elementi per ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale al fine di annullare questo atto deliberativo". Insomma, nonostante le "acrobazie" tattiche delle ultime settimane, il momento difficile per Schiano non sembra essere passato del tutto, in quanto, a parte il mantenimento degli equilibri interni (rispetto ai quali prossimamente si prevede un riassetto della giunta), il primo cittadino rischia di doversi seriamente confrontare con le istanze di una minoranza particolarmente tenace.


Andrea Granata (Margherita)

Luigi Gallucci

IL DIBATTITO - A metà giugno, il tema dell'approvazione del bilancio ha tenuto per due giorni la città col fiato sospeso. Poi, nella serata del giorno 16, la "fumata bianca": tredici voti i favorevoli (Centrodestra), nessun astenuto e tre i contrari (Centrosinistra) allo strumento di previsione di spesa 2005. La classica alzata di mano dei consiglieri però è stata preceduta da un ampio dibattito. Il primo a porre in evidenza elementi critici sullo schema contabile è stato il consigliere della Margherita **Andrea Granata**, il quale ha affermato: *"Vorrei soffermarmi su 4 aspetti che emergono dalla relazione stilata dal collegio dei revisori dei conti. Questi ultimi, pur esprimendo parere favorevole sul bilancio, hanno precisato innanzitutto che le entrate per 80 mila euro, previste in base all'attuazione del nuovo piano parcheggi, sono da considerare quantomeno ottimistiche. Altra entrata poco attendibile* – ha continuato Granata – *sembra essere quella dei 100 mila euro derivanti da un progetto , quello della raccolta differenziata, che a Qualiano non è mai realmente decollato. Ed ancora, addirittura "fantasiosa" è stata definita dai revisori l'entrata di 130 mila euro per la concessione di nuovi spazi pubblicitari sul territorio comunale. Infine, nella relazione dei revisori è evidenziato che questo bilancio sfora di 516 mila euro i parametri governativi relativi al patto di stabilità. Insomma, si tratta di uno strumento contabile che , presentando evidenti lacune tecniche e procedurali, rischia seriamente di essere bocciato dagli organi superiori in base ai concetti di veridicità e attendibilità delle entrate"*. **Luigi Mancino**, capogruppo della Margherita, a sua volta ha fatto notare che *"per rientrare nei limiti del patto di stabilità sarebbe bastato l'abbassamento del 30% nelle uscite relative alla società mista Qualiano Multiservizi spa"*. Una proposta che, però, non è stata presa in considerazione dalla maggioranza. Dai banchi della CDL, invece, **Stefano D'Angelo**, capogruppo Udc, ha dichiarato: *"Premesso che lo sforamento del Patto è una misura che, nella peggiore delle ipotesi, comporterebbe, per il futuro prossimo dell'ente locale, l'impossibilità di accedere a mutui e ad assunzione di nuovo personale, va detto innanzitutto che questa amministrazione sarebbe potuta rientrare nei parametri imposti dal Governo centrale se avesse aumentato le tasse ai cittadini, magari portando l'ici al 7 per mille. Ma su questo fronte le forze del Centrodestra hanno deciso di non tartassare i cittadini. In secondo luogo il non votare a favore di questo strumento contabile, a mio avviso, non rappresenta la soluzione al problema. Piuttosto ritengo che, rispetto alle osservazioni evidenziate dai revisori, da qui al 30 settembre prossimo (termine entro il quale il consiglio deve approvare la delibera di riequilibrio di bilancio, ndr), sia importantissimo monitorare attentamente tutte le entrate. In questo modo, nel caso in cui i conti non dovessero tornare del tutto, sarà necessario apportare sostanziali correttivi allo schema contabile del 2005"*. Infine, il sindaco forzista **Michele Schiano** , il quale nel suo intervento ha gettato la classica "acqua" sul "fuoco" innescato dagli interventi della minoranza. *"Premesso che il parere dei revisori è favorevole, va detto, in linea generale, che questo bilancio mantiene lo stesso standard di servizi del 2004 e non aumenta i tributi. Anzi, attraverso una ferma politica antievasione nell'ottica del 'pagare tutti per pagare meno', insieme al bilancio 2005 viene istituito, in base alle normative vigenti, il condono ICI per i ruoli che vanno dal '99 al 2004. Una manovra che consentirà di introitare, entro il 2006, circa 280 mila euro. E, sempre nell'ottica di una oculata politica economica, attraverso la rinegoziazione dei tassi di interesse che ogni anno il Comune paga alle banche per mutui contratti dalle vecchie amministrazioni, già col bilancio 2005 avremo uno sgravio di circa 570 mila euro. Tale rinegoziazione ci consentirà inoltre di usufruire di ulteriori sgravi nei successivi anni. Nel contempo, attraverso l'approvazione di questo bilancio, prendono il via due importanti progetti, il nuovo piano parcheggi e la razionalizzazione degli spazi pubblicitari, che certamente consentiranno di creare maggiori entrate per l'ente locale e nuovi posti di lavoro"*.


Luigi Mancino (Margherita)

Stefano D'Angelo (UDC)

L.G.

Infrastrutture e tributi: Giugliano si prepara ad altri 12 mesi di sofferenze

"Anche quest'anno la coperta è cortissima. Il bilancio 2005 si deve infatti confrontare con una drastica riduzione dei trasferimenti agli enti locali. Eppure un Comune come quello di Giugliano, con il suo contesto economico, sociale e urbanistico, richiederebbe certamente maggiori risorse per venire incontro alle esigenze dei cittadini. In ogni caso, nonostante i limiti imposti dal Governo di Centrodestra, interventi concreti sono stati previsti per la pubblica istruzione, per le politiche sociali e nel settore urbanistico. Ed ancora, un'attenzione particolare è stata rivolta al potenziamento delle infrastrutture della fascia costiera nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche, approvato in consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione 2005". Questa la breve analisi del senatore **Nello Palumbo**, coordinatore cittadino del partito leader, la Margherita, all'indomani della seduta consiliare del 15 giugno scorso.


Nello Palumbo (Margherita)


Franco Mallardo (Nuovo PSi)


Nicola D'Alterio (UDEUR)


Antonio Ferrara (UDC)

SEGUE A PAG. 3

CONSEGNA MARZO 2006
SIME COSTRUZIONI S R L
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com
info@simecostruzioni.com

Madison Travel
Viaggi & Turismo
Propone
UNA FANTASTICA CROCIERA NEL MEDITERRANEO
C.so Europa, 215 - Villaricca (Na) Tel. 0813303587 - 0813303969 - e-mail: madisontravel@virgilio.it

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino al 16 luglio e dal 20 luglio al 6 agosto
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - presenta: idea risparmio Camaldoli
Per informazioni tel. 081 587 31 10 - www.housedesignsrl.it - info@housedesignsrl.it
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.